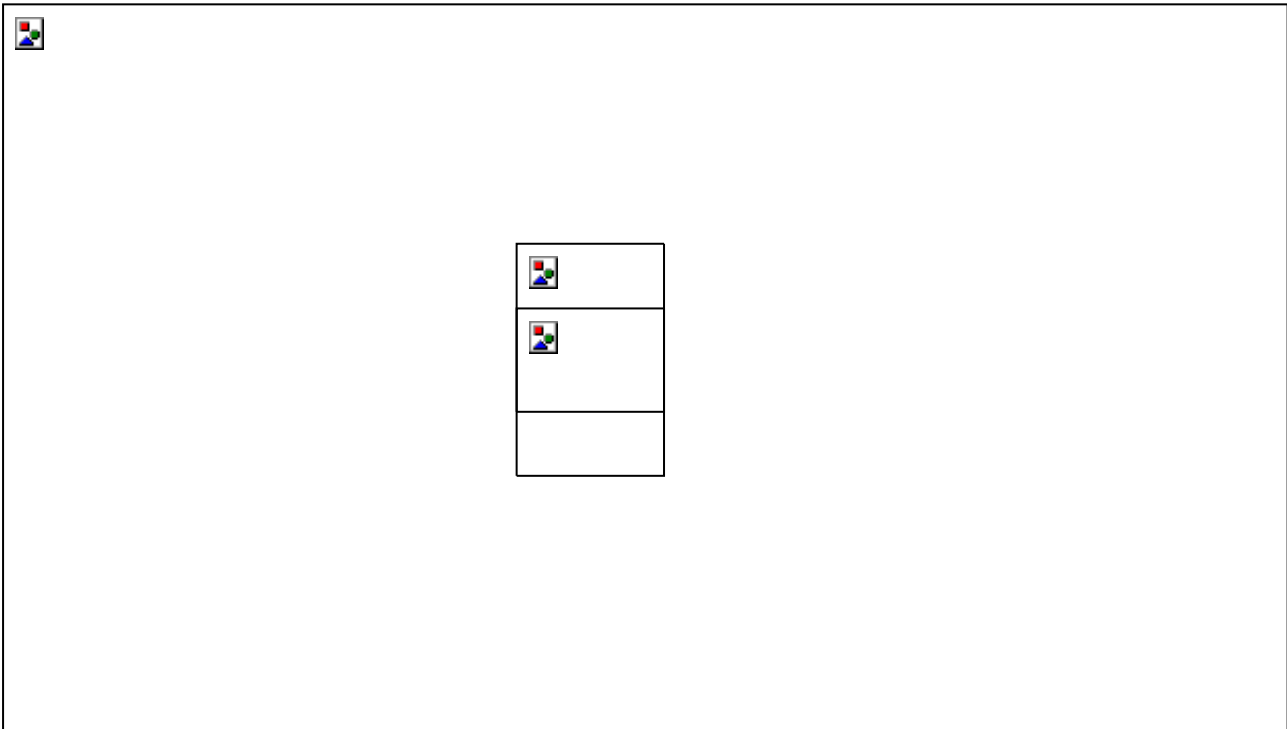


DISEGNARE IL FUTURO
PROPOSTA TECNICA PER ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO
VALUTATIVO PER IL TRIENNIO 2021/22 – 2023/24



1. PREMESSA

Il Piano di Monitoraggio e Valutazione che ha accompagnato lo sviluppo di Disegnare il Futuro a partire dall'anno scolastico 2015/16 ha garantito, negli anni, un presidio del progetto sia sul piano del monitoraggio, fornendo annualmente dati e informazioni circa le attività svolte, i beneficiari raggiunti e le loro caratteristiche, sia sul piano della valutazione, consentendo un approfondimento puntuale degli esiti scolastici, delle competenze acquisite, dei cambiamenti di natura psicopedagogica osservati e della percezione del benessere degli studenti.

Il fatto che, a distanza di sei anni dall'avvio delle attività, si possa affermare con un ragionevole grado di certezza¹ che gli esiti scolastici degli studenti che frequentano il progetto siano mediamente più consistenti di quelli dei coetanei che frequentano la scuola tradizionale, che gli studenti delle classi DiF in uscita dalla scuola Secondaria di I grado scelgano indirizzi di studio più prestazionali rispetto ai coetanei, oppure che le attività laboratoriali riescano ad incidere in misura significativa nella crescita delle competenze non-cognitive, è proprio grazie all'originaria decisione di affiancare la realizzazione del progetto con un idoneo Piano di Valutazione.

A distanza di sei anni dalla sua attivazione e a valle delle consultazioni intercorse nei primi mesi del presente anno scolastico si rende però necessario adeguare il disegno di valutazione originario alle rinnovate esigenze messe in luce dal Comitato Scientifico e dall'ente finanziatore, tra le quali la necessità di approfondire la capacità del progetto di incidere sulle traiettorie di medio termine degli studenti e supportare il successo formativo nel biennio delle scuole Superiori e, sul piano strumentale, l'esigenza di pervenire ad un alleggerimento dell'impianto di valutazione al fine di renderlo più sostenibile nell'onere compilativo richiesto agli insegnanti.

2. OBIETTIVI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tenuto conto del quadro di realtà che caratterizza il progetto, il Piano di Valutazione qui proposto intende supportare la ricostruzione delle traiettorie scolastiche dei beneficiari del progetto DiF nel biennio delle scuole Secondarie di secondo grado, pervenendo ad una valutazione del contributo netto dell'intervento nel favorire la "tenuta" degli studenti in termini di successo formativo e contrasto alla dispersione.

In quest'ottica, il disegno di valutazione si caratterizza a tutti gli effetti come un disegno di valutazione di impatto, in quanto si propone di leggere i cambiamenti apportati dal progetto nelle traiettorie degli studenti che ne hanno preso parte, fino a due anni di distanza dalla conclusione della sperimentazione.

Infine, in continuità con il precedente triennio, il Piano si propone altresì di valutare le potenzialità orientative del progetto ed il suo contributo nel definire la scelta della scuola superiore da parte degli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

3. METODOLOGIA DI LAVORO PROPOSTA E REQUISITI DI FATTIBILITÀ

In coerenza con le finalità sopra richiamate, si propone di adottare un disegno di valutazione di matrice eminentemente quantitativa, basato sul raffronto tra gli esiti conseguiti dagli alunni che hanno preso parte al progetto (per tre o sei anni, nel caso abbiano frequentato classi DiF anche alle Primarie) e gli esiti dei coetanei che hanno frequentato un corso di studi tradizionale.

L'orizzonte di osservazione che la valutazione intende prendere in esame è triennale e include dalle classi III che hanno terminato le scuole medie nell'a.s. 2019/20 e stanno ora affrontando la seconda superiore, sino alle classi che sono ora in III media e frequenteranno la seconda superiore nell'a.s. 2023/24.

¹ Al netto di quanto osservato nell'ultimo anno di rilevazione.

Le variabili considerate per l'analisi di impatto del progetto (descritte in dettaglio nel paragrafo 4.) andranno raccolte per singolo studente, sia per gli studenti DiF che per gli studenti del gruppo di controllo. Il gruppo di controllo è costituito dagli studenti delle classi di controllo già precedentemente selezionate, per ciascuna classe DiF, nel corso del progetto.

La necessità di disporre del dettaglio individuale per le variabili di osservazione richiede l'accesso da parte del Comitato Scientifico a dati 'in chiaro' degli Istituti Superiori di destinazione, ovvero la possibilità di agganciare i dati richiesti, nel corso degli anni, ai nominativi dei singoli studenti. Questo costituisce il prerequisito fondamentale per la realizzazione dell'impianto di valutazione, ma non implica la trasmissione dei dati nominali all'ente valutatore. Qualora la normativa in tema di privacy non consentisse la trasmissione di dati personali a soggetti terzi esterni alla scuola, si potranno valutare metodi alternativi come la codificazione o l'oscurazione dei nominativi dei singoli studenti.

L'impianto valutativo lavorerà su un duplice livello di analisi:

- *Matching individuale*: alcune variabili di osservazione (*baseline*) saranno utilizzate per confrontare gli studenti DiF con gli studenti del gruppo di controllo che presentano le caratteristiche più simili, in modo da controllare per le distorsioni cosiddette 'da selezione casuale'
- *Raffronto controfattuale*: le variabili di risultato (*outcome di III media e II superiore*) verranno utilizzate per stimare il contributo del progetto alla determinazione delle traiettorie e della tenuta scolastica raffrontando gli esiti esaminati sugli studenti DiF e sugli studenti del gruppo di controllo.

4. VARIABILI DI OSSERVAZIONE E PROCESSO DI LAVORO

La Tab.1 illustra le coorti di studenti DiF (cui verranno associate le rispettive coorti di controllo) che verranno considerate per le analisi nel corso del triennio.

Tab. 1 – Annualità scolastiche oggetto di osservazione

Osservazione "in ingresso"	Osservazione "in uscita"
Classi III, Scuole Secondarie I grado 2019/20	Classi II, Scuole Secondarie II grado 2021/22
Classi III, Scuole Secondarie I grado 2020/21	Classi II, Scuole Secondarie II grado 2022/23
Classi III, Scuole Secondarie I grado 2021/22	Classi II, Scuole Secondarie II grado 2023/24

La valutazione delle differenze in essere tra i due gruppi (sperimentali e di controllo) avverrà mediante l'osservazione delle seguenti variabili (dettaglio individuale):

a) Variabili di baseline

- Dati socio-anagrafici: sesso, nazionalità, disturbi dell'apprendimento/svantaggi educativi (BES, DSA, DVA)
- Adesione al progetto a partire dalla scuola primarie o a partire dalla scuola secondaria di I grado

b) Variabili di outcome in uscita dalla III media

- Esiti scolastici: voto di Matematica, voto di Italiano, voto all'esame finale, transizione alla scuola di grado superiore
- Scelta di indirizzo per l'iscrizione alla scuola di grado superiore (liceale, tecnico, professionale)

- Pronunciamento del Consiglio Orientativo sulla scelta di indirizzo
- Esiti prove INVALSI grado 8: punteggio individuale ottenuto nelle prove di tutte le discipline²

Variabili di outcome in uscita dalla II superiore

- Esiti scolastici: voto di Matematica, voto di Italiano, transizione alla classe successiva
- Dati sulla dispersione scolastica: abbandono scolastico, classe e scuola frequentata³
- Esiti prove INVALSI grado 10: punteggio individuale ottenuto nelle prove di tutte le discipline⁴

La possibilità di procedere con l'implementazione del disegno di valutazione è subordinata alla necessità di disporre dei dati sopra richiamati, che dovrebbe essere garantita in virtù di una recente disposizione normativa che consente lo scambio di informazioni tra scuole di diverso ordine e grado. La raccolta dei dati relativi agli esiti degli studenti, secondo le modalità specificate al paragrafo 3., è da considerarsi in capo al gruppo di lavoro DiF (Comitato Scientifico), mentre saranno in capo ai ricercatori/trici dell'Istituto italiano di Valutazione le operazioni di pulizia dei dati, l'analisi statistica e la valutazione interpretativa delle evidenze raccolte. Stanti i prerequisiti indicati per la raccolta delle variabili (dettaglio individuale, dettaglio nominale), l'Istituto di Valutazione si impegnerà a predisporre uno strumento agile e interoperabile per la collezione e la registrazione dei dati da parte del Comitato Scientifico (database pluriennale).

Nella Tabella 2 è riportato uno schema di sintesi delle attività che si propone vengano realizzate in ciascuno dei tre anni di lavoro, le classi che verranno coinvolte e gli oggetti della ricognizione.

Tab. 2 – Tempistiche della valutazione, studenti coinvolte e oggetto di osservazione

Periodo della rilevazione	Studenti oggetto di osservazione	Oggetto di osservazione
A.S. 2021/22	Tutte le coorti di studenti (studenti in III media in aa.ss. 2019/20, 2020/21,2021/22)	- Variabili di baseline - Variabili di outcome in uscita dalla III media
	Coorte di studenti II superiore (studenti in III media in a.s. 2019/20)	- Variabili di outcome in uscita dalla II superiore
A.S. 2022/23	Coorte di studenti II superiore (studenti in III media in a.s. 2020/21)	- Variabili di outcome in uscita dalla II superiore
A.S. 2023/24	Coorte di studenti II superiore (studenti in III media in a.s. 2021/22)	- Variabili di outcome in uscita dalla II superiore

² Qualora le scuole non disponessero dei punteggi ottenuti dai singoli studenti nelle prove INVALSI, si richiede la distribuzione percentuale della classe nei livelli di apprendimento.

³ La classe e la scuola frequentata al secondo anno della scuola secondaria di II grado consentono di registrare l'eventuale ripetenza dell'alunno/a o il trasferimento ad una Scuola diversa da quella di iscrizione.

⁴ Qualora le scuole non disponessero dei punteggi ottenuti dai singoli studenti nelle prove INVALSI, si richiede la distribuzione percentuale della classe nei livelli di apprendimento.

5. EQUIPE DI LAVORO

Le attività saranno condotte da un'equipe interna all'Istituto italiano di Valutazione composta da:

- *Silvia Magistrali*, project manager dell'Istituto italiano di Valutazione, ha preso parte a numerosi progetti di valutazione in ambito scolastico, tra i quali la valutazione dell'ultimo triennio di Disegnare il Futuro;
- *Giulia Assirelli*, dottoressa di ricerca in Sociologia presso l'Università di Trento, è esperta in metodi quantitativi per la ricerca sociale applicati ai temi dell'istruzione, della formazione e della transizione scuola-lavoro;
- *Alessandro Pozzi*, direttore dell'Istituto italiano di Valutazione, coordinatore del progetto di valutazione Disegnare il Futuro dal suo avvio e coordinatore del gruppo di lavoro di Cantiere Nuova Didattica.

L'equipe potrà essere integrata qualora le necessità progettuali lo renderanno necessario.



Milano, 10 marzo 2022